ANNO XXIX. CIASCUN FOGLIO CENT. 5 — Sabato, 21 Ottobre 1876. — PER TUTTO IL REGNO — N. 289

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale, Cina e Australia	» 20 —	» 37 —	» 70 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero decorrono soltanto dal 1° e dal 16 d'ogni mese

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese

Un foglio arretrato costerà cent. 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, Daubuy Davies by Comp., 1, Finch Lane, Cornhill, E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si mettono in vendita i numeri separati.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in carta bollata con si spedisce il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia di pubblicità di A. TABOGA, via dei Pastrai, 12, piano primo.
Prezzi: Quarta pagina Cent. 20
Terza pagina entro la Zona del giornale L. 1 50 per ogni linea.
Pagamento anticipato.

Roma, 20 Ottobre

BOLLETTINO POLITICO.

Non è da fare lo meraviglie se le notizie ufficiose circa gli affari orientali sono migliori assai di quelle di ieri e se, stando a queste notizie, le speranze in un componimento pacifico anzichè scemare aumentano. In una questione così complessa che tocca ad interessi così gravi e molteplici, e allo scioglimento della quale si collegano ragioni così potenti d'equilibrio e di pace o di guerra in Europa, è evidente che le mosse sulla scacchiera diplomatica siano rapide e intralciate, ed alcuni giri decisivi del giuoco, e mutabili i pareri ed i pronostici. Ciò che possiamo argomentare con una certa sicurezza è, che mentre tutto faceva presagire imminente l'azione della Russia e i provvedimenti più seri in questo senso erano stati presi a Pietroburgo e a Livadia, le idee pacifiche e umanitarie dello czar ripresero il sopravvento. L'imperatore Alessandro, come ci annunzia un telegramma da Berlino, inviato alla decisione di non procedere isolatamente e di non abbandonare le sue alleanze. E probabilmente in seguito alle istanze del gentiluomo che il grandurca credentiarie, come scrive la *Gazzetta della Germania del Nord*, partirà da Livadia o si recherà a Vienna, Berlino e Londra per agire personalmente presso i rispettivi governi o per informarsi in decisioni del pezzo. Non vi sarà un *ultimatum*, nè una dichiarazione indiretta di guerra, nè una sessione parlamentare in autunno. Il governo inglese aggiunge il *Times* nulla ha fatto che possa giustificare il timore espresso da molti che l'Inghilterra intenda prender parte alla guerra, se questa scoppiasse. La situazione è intricata incerta, e sarebbe quindi inopportuna una risoluzione definitiva; ma nell'episodi che una rottura diventasse inevitabile fra la Turchia e la Russia, il governo inglese si riserbava piena libertà d'azione e saprà tutelare energicamente, ove occorresse, gli interessi della Gran Bretagna. Il *Times* conchiude così dire che pel momento non si tenne un'azione immediata e isolata della Russia, e ripete la dichiarazione fatta ieri, che, cioè, l'Inghilterra non è obbligata, nè da trattati nè da alcuna politica, a difendere un impero che crolla e che ha respinto tutte volte i mezzi offertigli per ristorarsi e prolungare la sua esistenza.

Una conclusione che dobbiamo avvertire o che ci sembra assai importante è questa, che gli eccessi dei boschi-bonzks in Bulgaria e il desiderio di cacciare il turco in Asia non provocano altri *meetings* in Inghilterra, nè danno altra eccitazione all'eloquenza politica del signor Gladstone. Il *Finanziere* di Londra ci annunzia altresì che un indirizzo espresso filosofo verso la pace è stato firmato da ricavato ieri alla Borsa moltissime firme. Evidentemente nel pubblico inglese comincia a farsi strada la persuasione che i molti *meetings* non avranno luogo in Russia, e che la politica del ministero non fu, nè è la più contraria agli interessi e al decoro dell'Inghilterra. Troppo tardi però, soggiungono i fogli inglesi, e alcuni giornali, come il *Daily Telegraph*, sostengono che l'Europa ha perduto la sua occasione di fare una pressione decisiva a Varsavia: « le circostanze non avrebbero essere più propizie se la Russia commettendo un delitto so non ne approfittasse » sarà proprio il personaggio più adatto per far conferenza a Berlino, a Londra e a Vienna un programma schiettamente pacifico? E supponibile che tutto il lavoro, ieri necessario, oggi paleo della Russia, tutti i suoi sforzi o i suoi sacrifici per condurre in porto le cose della guerra non diminuiscano dei Balcani e far entrare la questione nella fase critica attuale, abbiano avuto per solo obbiettivo un miglioramento nelle condizioni dei cristiani soggetti della Porta, un'applicazione autonomia amministrativa, un'apparenza di *self governement* nella Rumelia, dall'Erzegovina e nella Bulgaria? Sono cose che

che coll'assoluzione di previsioni sieno sgravemmo l'ad.so a tutte le agitazioni passate e future. Dovremmo, in breve, addossarci l'eredità della Turchia con tutte le sue passività, ovvramo prepararci anche a continue lotte all'interno ed a combattere la propaganda russa che non sarebbe davvero tanto buona da arrestarsi rispettosamente ai nostri confini, e, ciò che sopratutto ci preme di far rilevare, sarebbe perdere di consistenza, di solidità interna.

Da Belgrado 17 si annunzia ufficialmente:

Il generale Novossieff ha assunto con tutte le sue truppe il fronte serbo; i turchi dalle trincee di Pegliè e il resplase militare.

Ieri sono arrivati a Kladova 2200 russi armati ed a sarello e 2800 soldati di fanteria.

Armamenti della Turchia

Scrivono da Rustschuk, 13, alla *Politische Correspondenz*:

I provvedimenti militari della Rumenia hanno provocato grande diffidenza in questi circoli ufficiali turchi. Non sono già i reggimenti russi quelli che ispirano ai turchi apprensioni, ma ciò che si nasconde dietro alle sviluppo di forze rumene.

Il nostro vali Rizzat pascià ricevette Perdino di mattina tutti gli ufficiali sotto alle armi del suo *vilajet*. Il presidente del *Dari-Choura* (Consiglio superiore di guerra) a Costantinopoli ovvero il suo rappresentante Hemi pascià deve arrivare qui fra breve per dirigere l'organizzazione di tutte le forze della provincia danubiana, come pure per ascitare lo stato di difesa di più punti tutti i punti più esposti. Presso Tultscha ed Isaktscha si costruiscono trinsiere armate di grandi cannoni. Le fortezze del Danubio si stanno armando colla maggiore alacrità.

Nel *vilajet* di Tuna vi sono 18 000 terreni e circa 40,000 cavalli. Questi due elementi importanti possono dare circa 15,000 uomini.

In questi giorni devono arrivare due divisioni di Costantinopoli, che devono trasferirsi da Tultscha a Lem Palanka. Queste truppe devono formare l'avanguardia di un grande esercito che si formerà nel *vilajet* di Tuna.

Nei nostri circoli ufficiali si nasconde che, nel caso d'una grande guerra, gli saltano assolutamente personalmente il comando supremo dell'esercito.

L'armistizio di sei mesi

Leggiamo nella *National Zeitung* di Berlino del 17:

A quanto si apprende da Vienna, il governo italiano ha pure inspirato l'armistizio di sei mesi, proposto dalla Turchia, spesa è una notizia importante. E l'importanza non consiste nelle conseguenza del ritiro stesso, poichè la ripresa della Russia avrebbe già subito le opportune dall'armistizio; ma sol fatto che attesta che l'Italia non spera meno di ogni altra potenza orientale, ed in ispecie alla Russia la cui vittoria sarebbe una vittoria della Russia e l'Italia riceverà una nuova posizione da questo fatto.

Ora si attende la risposta che deve dare l'Austria e la Germania alle proposte turche, e nell'istesso che si lasciava all'Austria la preferenza alla decisione. La risposta della Germania non avverrà che verso le due della settimana.

LA GRECIA E LA TURCHIA

Ecco la *Gazzetta* riproverte nel *meeting* tenuto in Atene ed annunziatoci telegraficamente:

L'Assemblea radunata sulla più grande piazza della metropoli, presente il ministero, sotto la presidenza del nuovo sindaco Eftaxias, e gli sforzi fatti dal popoli quasi da giovani per ottenere la loro ammissione all'amministrazione, ne son buona, almeno sopportabile.

« Fratturno non può vedere senza rammarico che i governi della cristianità dialoghino per ottenere la necessità di migliorare la sorte dei cristiani, intanto di fare un'azione di privare d'un tale beneficio i cristiani della Turchia, segnatamente, della Macedonia, della Tracia, di Creta, non che quelli della isole greche, dell'Asia Minore, in generale tutti i cristiani sotto i cui sforzi fratelli, stanchi in altre parti della Turchia, per la sola ragione che questi, essendosi sollevati al giogo supremo dalle grandi potenze ed non turiera la non europea, non vollero praticamente aggravare la sorte già per sè abbastanza difficile, degli affari d'Oriente.

« L'Assemblea, considerando non senza dolore come in questo modo i diritti sacri dei nostri fratelli siano stati disconosciuti e calpestati, così decreta:

« 1° Di protestare contro all' ingiustizia che si fa ai nostri fratelli;

« 2° Di dichiarare che la nazione alcuna, nessun sentimento di simpatia e di generosità, non può restare indifferente alla vista di siffatta ingiustizia e di siffatto disprezzo verso i nostri fratelli della Turchia;

« 3° L'Assemblea incarica il suo Ufficio di presidenza di presentarsi al governo e di pregarlo, anche forza delle osservazioni alle grandi potenze a proposito dell' ingiustizia fatta ai nostri fratelli della Turchia e grande, con tutta l'attività possibile, i provvedimenti necessari all'organizzazione della milizia marittima del paese e dell'esercito. »

Queste risoluzioni furono approvate con ripetuti applausi e colle grida di: Viva la nazione! Viva la razza ellenica! Prosperiamoci!

CRONACA ELETTORALE

Collegio di Bari — Per combattere l'on. Massari i progressisti spiegano la voce che egli debbasse sempre nominato maestro e l'on. Massari la smentisce colle lettere segnate che provano nel *Costituzionale di Bari-Trani*:

Egregio signore,

Mi vien detto che qualche giornale abbia asserito, che io sia nominato senatore del Regno. Questa notizia è assolutamente falsa, ed io mi rivolgo alla sua gentilezza perchè stampi nel suo accreditato giornale questa mia esplicita dichiarazione.

Gradisca i ringraziamenti ed i saluti del

Suo Devmo

G. MASSARI.

Bellagio; lago di Como) 16 ottobre 1876.

Collegio di Empoli — Un manifesto di parecchi elettori, firmato, prima di tutti, dall'on. senatore Salvagnoli, convoca un'adunanza elettorale per domenica prossima.

Collegio di Crema. — Domenica prossima in Umbriano presso Crema gli elettori offrono un banchetto all'on. Sonnili, il quale avrà, anche questa volta, per competitore l'avv. Griffini. La lotta sarà viva, ma nol, dice la *Perseveranza*, siamo di quelli che amano alla candidatura del Donati si raccoglieranno in gran maggioranza dei voti del collegio.

Collegio di Pianghettone. — Le stesso giornale annunzia che Pon. Camperio ha dichiarato di non volersi ripresentare in questo collegio.

Collegio di Lanzo. — Il comm. Paolo Manza non ha competitori, a quanto assicura il *Risorgimento* di Torino.

Collegio di Tutscana. — Il Nuovo *Friuli* annunzia che l'Associazione progressista friulana ha proclamato all'unanimità candidatura del partito ministeriale il cav. Fabris. Le notizie del Friuli e le nostre corrispondenze ci assicurano però che la reclezione dell'egregio cav. Colletti, uomo di principii e di sentimenti fermissimi, a nell'opera legislativa diligentissimo, non possa mettersi in dubbio, e faremmo torto al buon senno degli elettori di Palmanova, supponendo il contrario.

Collegio di Strano-Bolo. — I giornali di Venezia pubblicano la seguente accomunicazione:

Bolo, 17 ottobre 1876.

Le Commissioni elettorali delle sezioni del collegio Mirano-Dolo riunitesi in conferenza straordinaria ieri sera, considerando che, per la candidatura offertale dal comitato elettorale di Strano-Bolo, il nome del barone Alfredo Cappellari Cavalcabò, quale vota ed adorato patriotta, offre tutte le più sicure guarentigie, che sarà luogo il giorno di venerdì prossimo, 20 corrente alle ore 12 meridiane nella sala, generalmente accordata dalla spettabile municipio di Dolo.

LA COMMISSIONE

Detti, Beretta Cesare — Avv. Antonio dott. Bignolin — Carlo dott. Bonetto — Avv. Angelo Vezzi — Dott. Mingoli.

Collegio di Cittadella. — Leggiamo nel *Giornale di Padova*:

Secondo le nostre precise informazioni, possiamo assicurare, che contrariamente alle apparenze più o meno bugiarde degli avversari, gli elettori conservatori più sicuri della sezione di Cittadella di Campomarzino sono *proposti* e decisi di sostenere la candidatura del conte Gino Cittadella-Vigodarzere, il quale non ha per nulla demeritata la loro fiducia.

Gli egoisti sostenitori del governo dare per la sezione di Cittadella, dove la grande maggioranza degli elettori è tutta disposta per favorire la tirannia del conte Gino Cittadella.

Collegio di Vigasio. — L'*Elettore Canadese* dice che i nostri conservatrici la riconferma dell'on. Bonfadini, e che i nostri costituzionali il colonnello Agostino Ricci. Quel giornale così si esprime:

« Roberti, eletto nel 1874 da coloro (i richiesti) che dicono di essere conservatori, che andò a Roma, e da malcontenti formati con il loro candidato a dichiarare di lasciare stare servire ai loro acquisti utilitari e personali, si contrapporrà un uomo (a voce del Roberti stesso in Montecanino) conservatore anch'esso, all'estero per molti servigi resi alla patria, e per le opere perseguitatevole da esso pubblicate in particolare nella difesa d'Italia, il colonnello Agostino Ricci.

Collegio di Villanova d'Asolo. — L'on. Amadei ha inviato agli elettori del suo collegio una relazione sulla sua opera legislativa e una chiara e franca esposizione della sua linea politica. L'on. Amadei dichiara di volere che sia mantenuto il paraggio, l'economia nello spendere, di non volere nuove imposte e di desiderare riforme amministrative che rendano più spedite le pratiche degli affari e meno vessatoria e più equa la riscossione dei tributi. Del programma dell'on. Arnaud si pesso ingiurie il seguente passo:

Da quanto venni successivamente esponendovi sul contegno e propositi del governo, ed col sempre nostro gli uomini che ora reggono la cosa pubblica, potrà inoltre il cittadino che essi non han punto la mia stima.

Però non invano chiamerò il partito, cui mi onoro di appartenere, liberale e moderato, i nuovi ministri possono essere certi del nostro appoggio, quantunque proporranno leggi e misure che non ci sembrino consone al bene e benessere della nazione. L'opposizione di voi non negherà l'immenso compito datole per 15 anni di quella di ieri.

I nostri capi sapranno mostrar loro che, al bisogno della cosa pubblica ed in minoranza, sono sempre uomini d'ordine e di governo.

Collegio di Gemona. — Il *Giornale delle Gitine*, dopo aver esattamente appreziato la tendenza elettorale del Friuli a proposito di questo collegio, dimostra la contraddizioni del competitore che gli opposero i radicali *progressisti* e i moderati moderati, ossia quelle ogli dune — per quanto se ha riferito il *Precursore* — che il suo scopo era quello di impedire l'accordo fra lo due S. cioè progressista di l'altro (i regionisti il pure un gran) fra le sonanti, che hanno la maggioranza e stanno fine politico; che avrebbe dunque stimo se il suo ufficio pel fronte avrebbe mezzo delle due fratture il partito progressista non raggiungesse l'intento.

Udite il verbo del padre eterno che e nel cielo, la Commissione invitò l'Associazione democratica progressista a riunirsi per ieri sera al oggetto di prendere in suo determinazioni, e intanto la *Gazzetta di Palmanova*, organo dell'Unione liberale progressista, pensando che l'on. Crispi è sognoso dalla tenuta dei fatti compiuti, annunciò in grosso carattere a grossi caratteri la candidatura del duca di Reitano, fratello del duca di Cesarò, pel collegio Palazzo Reale di Palermo.

Non si può dire che non sia scaltrita la *Gazzetta di Palermo*; ma il *Precursore*, non volendo restare al di sotto, ha tenuto pubblicando la lista dei deputati di sinistra di tutta Sicilia che egli vuole riconfermati, tra i quali, com'è naturale, è l'on. Tommasi.

Ignore in questo punto ciò che abbia deliberato ieri sera l'Associazione democratico-progressista; pare che si voglia sarbare il segreto, perchè l'*amico del popolo* di stamane, che suole pubblicare tutte le notizie più interessanti dalle sette, a tutto ieri non tenne. Ad ogni modo, quello che si dice e che ci fono le carte in giornata e ve ne terrò informati. Credo utile però avvertirvi che tutti parlano di una lista conciliante venuta in mente all'on. Crispi. Egli di schiacciarebbe a porre la sua candidatura nel collegio Palazzo Reale di Palermo, a patto che si ritirino volontariamente i tre senatoriali di sinistra: Tommasoli, Pl. Pisa e Rattazzi. E così si farebbe onore al provverbio: « Fra due litiganti, il terzo gode. » Questa volta i litiganti sarebbero tre.

Ed ora un po' di cronaca elettorale.

Do la notizia che corrono precedentemente, salvo a farla poi smentire, che parecchi professionisti se la posizione di qualche collegio muterà.

Nel collegio di Cosenza, l'on. Torina ha un competitore, il cav. Raffaele Palizzolo, uno dei membri più attivi dei partito retrogrado di Palermo, che ha molte aderenze in quel collegio. Il Torina, che è nato a Cosenza e n'è sindaco, ha fatto ieri l'altro un favoriere ai suoi elettori, e pare che in maggiori probabilità di non far lui. O lui o il Palizzolo vale lo stesso; avando i regionisti fatto lega con l'Unione liberale progressista, il Palizzolo avrebbe sicuro anche lui.

Nel collegio di Rivona s'è ripresentato candidato la maggior parte degli quali scrondone che basti dire quattro male parole contro i passati ministeri per avere il diritto di essere deputati. Io non so da che mi basta la lingua per dire che stato è quello che assistette alle sedute della Camera e potesse misurare il valore o l'intelligenza di ciascuno dei ministri che si succedettero, non presentato il collegio di Rivona, potera persuadervene meglio di me. Con tutti questi ministeri Vittorio s'è visto sempre un po' di rivalità, ed è superfluo spiegarne qui la causa. In Vittorio, per vincere su Cosmo, bisogna essere più che sindaco e fautore elettorale, par tuttavia il numero degli elettori nell'uno e nell'altro comune è pressochè lo stesso. Quell che desiderarono delle lotte accese e violenti in Vittorio, non avranno di Nisemi, dove mi si dice che l'on. Cerone abbia maggiori simpatie perchè riconosciute come quelle di forte carattere e di spiriti inesauribili, mentre dell'avvocato Cancellieri non sanno se sia sarso o pesce, o carne fresca o salata. Ma vedremo. Ho sentito anche negli elettori di qual comune questa ovvero di idee, diversi molto probabile la candidatura dell'on. Cerone.

Nel collegio di Patti si sono due candidati di sinistra: l'ex-deputato Cercole Garufalo e il barone Prima Dalla Seala, il quale ha seggio elettorale a fasilmente vinnerà il suo avversario.

Nel collegio di Siracusa si contrastare la rielezione dell'on. Frisola, aspete chi si presenta? .. Pon. Crispi. Sarà forse per dare un contentino a quella città che desiderabile ci unisce, la repubblica ci divide. »

Rossano, 15 ottobre.

Anche in nostra tranquilla città si apparecchia con lenotito ardore alle lotte elettorali. Presso il rappresentato al Parlamento Pon. Sesso, il quale, fino al 18 aprile, ha tenuto quasi sempre col ministero Minghetti, lasciava credere di sdorire al programma dell'estrema sinistra, ma che, dopo aver ripetutamente ed acuto, disgustato così la massima parte degli elettori. In un manifesto stesso dimostrazione in questi giorni, dicembre egli tenta giustificare la sua equivoca condotta parlamentare, e siccome egli non abbandona il programma che avevo fatto suo scopo a Cosenza, così l'onorevole Depretis, così tutti gli organizzi ministeriali della regione Vecchia inneggiano a questo nuovo astro che sorge in mezzo le nubi e sorto della Guardia Nazionale dopo avere ridotto a *meschino ordine di esistenza*. Quando il Depretis, dopo Parstore dimostrò una volta di più anche la sua incompetenza nelle questioni più interessanti della vita politica attuale, fece un passo impressione sulla maggioranza intelligente dei cittadini, più dolenti che il loro rappresentante erano spedita la sua decisione quel Congresso amministrativo di Venezia tanto sostenuto dal repubblicano *Bacchiglione*, e che aveva luogo nell'interesse esclusivamente, giusta quanto che con potrà rimanere silenziosamente allo scopo di ormbattere la rielezione d'un deputato che non rappresenta le idee politiche della città nostra.

Per ora non si pronunziano nomi, ma banchi gli ostacoli a superarsi non sono pochi, tuttavia queste volta la lotta sarà seria ed accanita, giacchè il candidato dell'Associazione costituzionale dovrà essere uomo tale da poter corrispondere alle esigenze del paese.

VIAGGI DEGLI ELETTORI POLITICI

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente avviso del ministero dell'interno:

Le Società delle ferrovie dell'Alta Italia, Romane e meridionali, hanno consentito di rivolgere speciali cure onde i pezzi della tariffa ordinaria per gli elettori che, avendo residenza abituale in un comune diverso da quello del loro domicilio politico, intendano recarsi in quest'ultimo ospiziosamente si debbano prendere alla Telesione del deputato al Parlamento.

Per tale facilitazione gli elettori dovranno attenersi allo norme che più innanzi si riferiscono.

Le dichiarazioni prescritte in questa norme si rilasciarano dai sindaci anche agli impiegati, quali si trovano esser rilasciati dai capi d'ufficio.

I comuni possono acquistare in forma di libretti a matrice stampati in apposita fattura della prefettura della provincia presso la cui tipografia editrice della *Gazzetta Ufficiale* se spedisce oggi buon numero di esemplari.

12 ottobre 1876.

La Società di navigazione Florio di Palermo, Peirano e Rubattino di Genova, concederanno anch'esso la riduzione del 75 per cento agli elettori che si recano alla votazioni del proprio collegio.

17 ottobre 1876.

Norme pei viaggi degli elettori politici

Agli elettori politici che avrede residenza abituale in un comune diverso da quello del loro domicilio politico, intendono recarsi al proprio collegio elettorale per la elezione del deputato al Parlamento, le Amministrazioni delle ferrovie dell'Alta Italia, Romane e Meridionali accordano il 75 per (o) di ribasso ai prezzi ordinari dei biglietti di 1a, 2a e 3a classe sulle rispettive linee ferroviarie, e la Società Florio e Rubattino di Genova e Maggiore, sia per l'andata che per il ritorno dalla votazione di prima scrutinio e di ogni ballottaggio, per le persone accompagnate.

Quando le persone viaggiano col prezzo ridotto nel quattro giorni che precedono la votazione per andare al collegio; nei quattro giorni che seguono la votazione stessa o nel giorno stesso in cui la luogo la votazione.

Per gli elettori provenienti dalle isole o direttamente da estero, il termine per il ritorno rilasso è maggiore di un giorno. Sia nell'andata che nel ritorno, la riduzione è concessa nel treni ordinari e diretti, ma non nei treni speciali, nei treni di lusso, nei treni internazionali e nei treni diretti, nemmeno quelli treni stessi per vetture di lusso alcune.

Le elettrice che durante la corsa volesse passare ad una classe superiore a quella segnata nel biglietto, pagherà la differenza tra il prezzo ordinario della classe occupata e quello della classe che vuole occupare.

Il fatto obbligo agli elettori di regolare il viaggio di andata in modo di giungere a destinazione nella ore antimeridiane del giorno fissato per la votazione.

Mancando gli elettori ad una delle formalità e norme prescritte, avranno rifiutato cancellature e raschiature nei certificati d'iscrizione e nelle dichiarazioni e scontrini, cesserà ogni diritto alla riduzione di prezzo, salvo sempre l'azione di legge contro i falsificatori.

Qualora l'elezione non avvenga nel primo scrutinio ed occorra la votazione di ballottaggio, gli elettori possono trattenersi nel collegio elettorale per ritornare poi al luogo di abituale loro residenza nel giorno stesso della votazione di ballottaggio, o nei quattro o cinque giorni successivi, come fu detto più sopra. In questo caso gli elettori faranno uso della dichiarazione, compilata secondo le norme dianzi indicate, presentando nuovamente l'attestato di iscrizione.

Qualora nel viaggio di andata, quanto in quello di ritorno dalla votazione, l'elettore o locanda a seguire le sia più breve; quindi in conformità alla suddetta norma, prenderanno proporzi gli scontrini occorrenti.

Gli elettori che si debbono recare ad una votazione nella quale non abbiano formato i voti, potranno, purchè siano provveduti di biglietti di 1a o 2a classe, valersi di questi treni fino alla stazione di fermata del treni stessi più vicina a quella di destinazione segnata sul biglietto, per proseguire poi alla volta di questa ultima col primo convoglio successivo.

Le dichiarazioni *A* e *B* che seguono servirà per ottenere biglietti a prezzo ridotto, saranno consegnate agli agenti ferroviari al termine del viaggio ritornato di andata e ritorno.

IL PRINCIPE LUIGI NAPOLEONE a Bagnotti

Leggiamo nella *Perseveranza* di Milano del 19 :

Ad un'ora e mezzo circa pomeridiano di ieri, la Lla. AA. RR. il principe e la principessa di Piemonte ricevevano, in un *hotel*, guidato dallo stesso principe, all'*Hotel Cresme* a far visita all'imperatrice Eugenia ed al principe imperiale Luigi Napoleone.

Questo ultimo volle ad incontrare le LL. AA. fino sul pianerottolo della scalone del suo appartamento, disinnanzi al quale ottennero gran delle di quattro corrieri dei nostri principi. Questa visita durò per più d'un'ora.

Ieri mattina poi il principe Luigi, in compagnia di Mornt, andò a caccia ... e quel il principe Mornt ed il conte Achille Arese, recossi a Bagnotti per visitare gli avanzi del campo di battaglia.

La popolazione di Magenta con a capo la propria autorità comunale accolse con gran festa il principe Napoleone, il quale, dopo aver visitato gli stabilimenti industriali del luogo, e dopo aver ricevuto i principe in ogni punto del campo, e dopo aver ringraziato le autorità municipali per la loro gentile accoglienza; quindi si fermò a pranzo presso il figlio di Napoleone III a famoso ponte sul Naviglio di Magenta, gli offrono alcuni oggetti suoi, reliquie della giornata. Il principe, riconoscentissimo e commosso per tante dimostrazioni, non volle una dopo o quelche altra piccola memoria.

Siamo assicurati che l'imperatrice in desiderio di prendere parte alla festa dell'sposalizio ordinato di Magenta.

Il silenzio di Bagnotti, interpretando a dovere i sentimenti della cittadinanza milanese, ordinò ieri a fare una visita all'imperatrice Eugenia, che fu ricevuta con somma deferenza.

Verso le 10 di ieri sera il principe imperiale, accompagnato dal principe Mornt e dal maggiore Vincenzo Alfonsi, ripartì al Cho dell'Cisnon. Ivi venne ricevuto dal presidente conte Sclopis e da alcuni senatori, quindi si recò ad ossi s'intrattenne per più di tre quarti d'ora, lasciando in tutti l'impressione di giovane simpatico, colto e di maniere squisite.

I PELLEGRINAGGI SPAGNUOLI

Si legge in una corrispondenza da Madrid, 14 ottobre, all'*Indépendance Belge*:

« I pellegrinaggi ultramontani rivelarono chiaramente la loro tendenza ostile; di guisa che il *Diario Español*, uno degli organi più ardenti del clero, si è loro un poco assanita. Gli sfrontati che concertarono qualche tendenza liberale, predicano come il pellegrinaggio sia un atto patriotti, sono al loro crivio in onore del pretendente. Il rimettente che i principali capi della guerra civile andarono a Roma a far fatti e pellegrini a Berdiego, la presenza nel pellegrinaggio di tutti carlisti sanbalisti che loro che non si vogliono limite demiente ed il loro contegno provocante, quando è vale in fino che il 45 per cento dei pellegrini è di preti ed il 20 per cento di donne vecchie ed un 25 o 30 per cento che si sono fatti interpreti dei sentimenti della Spagna nel diciannovesimo secolo. Il governo ed i ministri di Alfonso, malgrado della loro ostilità deferenza verso la Chiesa ultramontana, non potrebbero dissimulare che quegli pellegrinaggi non di pellegrini, ma di cospiratori ed a promosse dei vescovi e del clero di 45 provinole del regno. »

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

(Corrispondenza particolare di Vipiano)

(0) **Parigi-Versailles**, 16 ottobre. — Il giorno di lunedì 16 corrente, *Ordre* — un discorso-programma. Benchè egli abbia dichiarato di prendere la parola, non era che dell'interno, che esso ha enunciati parecchie della lamentevole convenzione della Camera.

Il signor di Marcère rimase il capo del partito sapientato dai signori Ionello e Buffet e dimo: « Sceri persone, le quali *credono* non potersi vesere governo dove *no* *no* potersi *fermo*. Bensì è vero che queste *credenze* impacciano, in altri tempi, di cidere fare sovverchiamente sentire. Esse gridavano che abbonnevoli sono i governi dispotici nelli Dentri Inver ter. Oggi per le contrarie

vrano dicendo ch' i governi presenti non sono disposti sibbastanza. »

Tale infatti è la tattica degli oclasisti; fra questi vi furono liberali illustri sotto l'Imperio e che ora, sotto la repubblica, divengono feroci autoritari. Il signor di Marcère cieco in seguito, temeva castoro, non già che la repubblica il spogli della loro proprietà non misoscrede da alcuno, ma che il primi della loro influenza sociale. E soggiungeva: « Fibbene, signori, aspetu voi che non m'inquieto? M'inquieta il fatto della seguitanza di questi dimori; sono legittimi, perchè ad ognora contro al governo stanno la loro influenza ed è per conseguenza contro al governo a combattersi. Bisognino essi al proposito di restaurare dei governi caditi per sempre e noi sinceramente ci muove. » La conclusione del ministro è questa: se un attacco accade dei partiti si affattuone, la Francia farebbe meravigliare il mondo, non più soltanto coll' immensità delle sue ricchezze, ma eziandio colla sua grandezza morale.

Di vole note come il ministro abbia accennato che in Francia si fa sentimare ogni giorno la grandezza della Repubblica anche per la sua grandezza morale. La quale consiste di una situazione conflitta è più decisa di un ministero che non arrebbe un fatto economico. E frattanto, malgrado le buone intenzioni del sig. di Marcère e delle buone disposizioni della maggioranza repubblicana della Camera si sta vigorando, la nuova assisione parlamentare incomincia, mentre gli animi sono veramente inquieti. Questa inquietudine non nasce dal senso del presente o dell' avvenire immediato, non dalla questione d'Oriente. I repubblicani, attuali governanti, assicurano di non avere pienamente soddisfatto ai voti del paese. Quindi un certo terrore che s'intravede chiaramente in un articolo pubblicato dal signor Vacherot nella *Rivista dei due mondi*, e che è l'espressione esatta delle opinioni del partito, il quale ripete la sua speranza nel sig. Gambetta. Ed il suo notevole diffidenza di sig. Giulio Ferry e di sig. Gambetta il sig. Giulio Simon ed il sig. Scherer. Il primo, il Ferry, secondo il sig. Pascal Duprat, ma tutti hanno un merito: quello della chiarezza si lavora del sig. Vacherot nello diffondere nelle

LE INSERZIONI A PAGAMENTO

In Roma si ricevono ESCLUSIVAMENTE all'Agenzia Concessionaria A. TABOGA, via dei Prefetti, 12, p. p
Parigi, da A. MANZONI e C., Rue du Faubourg Saint Denis, 65.

FIRENZE — G. BARBÈRA — EDITORE

È pubblicato:

RAIMONDO MONTECUCCOLI LA SUA FAMIGLIA E I SUOI TEMPI, dal March. Comm. Cesare Campori. — Un volume in-8° di pag. xx-572 . . . L. 8 —

LUCREZIO del G. G. Tazza, professore di letteratura latina nell'Istituto de' studi superiori in Firenze. **Seconda edizione** ampliata e corretta dall'autore. — Un volume in-16° di pagine vi-260 . . . . . L. 3 —

NUOVI RACCONTI DI UNA DONNA. — *Non anni ehi non anni.* — *Un'educazione e il matrimonio.* — *Bimarzida.* — *Tre leggende.* — *Storie popolari.* — Un volume in-16° di pag. 190-280 . . . . L. 4 —

APPENDICE AL VOCABOLARIO ITALIANO DELLA LINGUA PARLATA di G. Rigutini e P. Fanfani compilata da G. Frizzi. — Un volume in 8° grande di pagine 199 . . . . . L. 2 —

(Il Vocabolario, legato in tela, costa L. 30).

Dirigendo la domanda all'Editore, accompagnata dal relativo importo, i libri saranno mandati franchi per la posta in tutto il Regno, desiderandoli raccomandati si aggiunga Cent. 30.

BELLEZZA DELLE SIGNORE

Bianco *lis* per la Carnagione, *rouge* per le gote bianco, fresco, inodora e vellutato. Rimpiazza ogni sorta di belletto. Non contiene alcun prodotto metallico ed è innocuo.

Prezzo del flacon L. 3

Spedizione in provincia contro vaglia postale rustando le spese di imballaggio e cassa del consolidato.

Dirigersi all'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

IN CANNETO SULL'OGLIO

È uno dei più rinomati collegi della Lombardia. Ha diciassette anni di esistenza. Conta cento convittori e più, provenienti da quasi tutte le parti d'Italia, non esclusa la Sicilia e la Sardegna. Scuole elementari tecniche e ginnasiali. Spesa annuale mitissima. La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

MAESTRA E CONCERTISTA DI PIANOFORTE

ELISA BADALINI

Via Paola, N. 41, piano secondo

con recapito per lezioni dai Signori RICORDI, via dei Corso, n. 506; da CARLO DUCCI, via Fontanella di Borghese, 56, e da GIUSEPPE BOSSOLA, via del Corso, 140 in Roma.

UNE MAISON DE LA CHAMPAGNE (de premier ordre) demande des représentants dans les diverses provinces de l'Italie pour la vente de ses grands vins. — On conferait des petits dépôts. (S'adresser à M. I. Haranedez, à Florence).

LETTERE E NUMERI DI CARTA

patenta e cartelli foglianti per fare da se stesso

INSEGNE, CARTELLONI, ETICHETTE DI PREZZI

T. Daechner, Lipsia, Germania

Fabbrica: Humboldtstr. 8

Prezzi correnti e campioni gratis

ACQUA ALLA GLICERINA

(contro la Canizie)

Rigeneratrice dei capelli

preparata dal farmacista *F. Ittiancioni*

Quest'acqua è l'unica che ridoni ai capelli il *primitivo loro colore*. Non macchia come le altre a base di Mercurio o di Nitrato d'argento, nocive alla cute, ma solo composta di sostanze innocue, ripartisce che epidermide distintamente sui bulbi ridonando ai capelli a poco a poco il primitivo suo colore senza incudicare nè la pelle, nè la biancheria. Facilissimo ne è l'uso in cui utilità in tutte le stagioni di Pelle. Nell'autunno, in ciascuna, le dobbiamo la difesa e l'indolenzimento generale. Si vende dai Profumieri **Cornil, Fare, Rose**, e da tutte le Botteghe moderne di Parigi.

Si trova in Roma presso **F. Ducaro & C.ie, 9,** via Nuove-Saint-Augustin.

A Milano, presso **Manzoni e C.ie,** 10 via della Sala ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

IL COLLEGIO TOLOMEI A SIENA

Per una recente convenzione fra il Municipio di Siena ed il Governo si riaprirà nel prossimo novembre, sopra nuova base amministrative, questo antico istituto, ordinato sino dalla sua fondazione a educare i giovani che aspirano agli alti più elevati nella società civile. Per conseguire questo scopo con maggior dovizia di mezzi, specie per quanto concerne l'istruzione, il Governo, a cui spetta la nomina del rettore, chiamò a tale ufficio il cav. prof. Luigi Salon, che già resse con esito felice il Collegio Calchi-Taeggi di Milano. Esso sarà anche sito da un Consiglio di Vigilanza nominato dal Governo e dal Municipio.

Stabilim. di Pesto

ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

SUCCO CARNE CACAO

(Bologna d'Argento. Esposizione di Parigi 1878.)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi constituenti il sangue; esso è carni ne bianco un liquore, alimentario fortificante e riparatore quanto nessun altro per la donne delicate, i fanciulli i vecchi ed i convalescenti; esso nutrisce, fortifica, ripristina, ricostituisce. Un cucchiaio in un bicchiere di latte o marsala di Pesto, nell'ammalia, in clorosi, le dobbiamo e l'indolenzimento generale.

Si vende dai Professori **Cornil, Fare, Rose**, e da tutte le Botteghe moderne di Parigi.

Si trova in Roma presso **F. Ducaro & C.ie,** 9, via Nuove-Saint-Augustin.

A Milano, presso **Manzoni e C.ie,** 10 via della Sala ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

ACQUE MINERALI

Acidulo-Ferruginose

ALCALINE GAZOSE

DI

S. CATERINA

presso BORMIO

LA PIU' RICCA IN FERRO E GAS ACIDO CARBONICO

e quindi la sovrana delle Acque ferruginose finora conosciute

L'Anemia, la *Dispepsia*, l'*Isterismo*, la *Leucorrea*, la *Clorosi*, l'*Ipocondria*, i *Catarri* sono curati, l'*Ottalmia*, la *Gotta*, l'*Artrite*, le affezioni dei *Nervi*, del *Fegato*, del *Cuore*, e della *Vescica*, delle *Emorroidi*, la debolezza di *Stomaco*, la *Digestione* lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso costante delle *Acque Acidule Marziali Gazose della Fonte di Santa Caterina*.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, ed al deposito in Roma, Far. Raab Gerosi via Gambaro n. 3 e Paul Caffarel, Corso, 20. — Vendesi anche in tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Specialità **MEDICINALI** **DE-BERNARDINI** di uso di numero

certificati garantiti

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'ERMENITA DI SPAGNA, inventate e preparate dal Cav. Prof. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, *angina, bronchite, grippe, influenza, raucedine, ecc. ecc.* **L. 2 50** la scatoletta con istruzione, firmata dall'autore per evitare falsificazioni, nè qual caso agire come di diritto.

NUOVO ROSOLANTI-SIFILITICO 3GURATO, serve rimedio, rare *ricostruzione del sangue*, preparato a base di salsapariglia, con nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, esso reduce che cranici, gli ripristina la vera salute e vitalità, ecc. — L. 3 la boti, con istruzione.

RIGENERANTE BALSAMICO-PROFILATICO per guarire igienicamente le parti genitali gli *sudi ossia sommovere incipienti ed inveterate*, senza mercurio e privo di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio, L. 3 l'astuccio con istruzione igienico-profilattica e L. 5 ricevi ambidue con istruzione.

TINTURA DILIGATIVA DI ASSENZIO, *anticolerico, febbrifugo, tonico, calmante, anti-setico*, ed approvata ed esperimentata come pure e di sicuro preservativo. L. 1 20 al flacone con istruzione.

Deposito all'ingrosso a GENOVA presso la stessa **DE-BERNARDINI**, via Lagaccio, 2 — ed al dettaglio in Roma farmacie: Fratelli Desideri, Società Farmaceutica, Gerosi, Cipriani, Gentili, Leppi, e presso tutte le principali farmacie d'Italia.

VENDITA IN FIRENZE

Fabbrica di Solfuro ed Olio

Per partenza del proprietario si vende la fabbrica di solfuro e per l'estrazione dell'olio di sasso, situata presso la Certosa di Firenze nella strada maestra romana. La suddetta fabbrica è in piena attività dei suoi nuovi apparati di recente costruiti, che possono dare mezzo milione di chilogrammi d'olio all'anno, e la sua fabbricazione è di sicuro successo per la semplicità e vantaggi derivati dagli ultimi perfezionamenti, rendono questa possessione non degli stabilimenti più lucrativi che si conoscano in Italia. La fabbrica sarà rilasciata a condizioni vantaggiosissime. Per le trattative dell' acquisto, dirigersi con lettera affrancata al sig. Giuseppe *Palocchi* via dei Serragli 56 p. p. Firenze.

CUCINE PRUSSIANE PERFEZIONATE

A PETROLIO

Massima economia, comodità spediezza e pulizia, garantita da pericoli senza fumo ed inodoro: consumano 1/4 d'acqua di meno dei consueti fornelli a petrolio all'ora e mettono in ebollizione due litri d'acqua in 10 minuti.

Queste cucine sono di piccolo volume di forma elegante, solidissime e si possono posare ovunque senza tema d'incudicato o guastare.

Una cucina a due fornelli con quattro fiamme e due analoghi recipienti soltanto del fondo di rame capaci per quattro persone

Prezzo L. 45

(N. B. *Queste cucine possono anche servire per recipienti molto più grandi degli annessivi*)

Spedizione a 1/2 ferrovia contro vaglia postale aumentato di L. 2. — per l'imballaggio.

Dirigersi in ROMA all'Agen. A. Taboga Via de' Prefetti 12

Profetti della casa I. FOUCHER D'ORLEANS (Francia)

25, rue Rambuteau, PARIGI

ADOTTATI DAI PRIMARI MEDICI

CONFETTI di IODURO di FERRO di MANNA

Guariscono senza disturbi di stomaco tutte le malattie a cagione rigorosi da cui i Medici come il primo dei Ferruginosi, contro i colori pallidi, e le perdite bianche, rischiarano e muovono le ulcere e produce la forza ai fanciulli linfatici, e prostrati dal cresceve. 2 fr. 50 al flacone.

CONFETTI di IODURO di POTASSIO

Prezioso depurativo del Sangue.

Guariscono senza ripugnanza ed salvazione, gli Umori Freddi, Malattie della Pelle, Gotta, Reumatismi, Sifilide, Cancro, Ingorgo di Ghiandole, Parenoschi infiammate le malattie provenienti d'Acrità di sangue e da umori. 4 fr. 50 il flacone.

CONFETTI al BROMURO di POTASSIO

Le Malattie Nervose, Epilepsia, Isterismo, Ballo di San-Guy, Feroi Convulsivo, Attacchi di Nervi, Sonnolenza, Mali di Testa cura guarisi da questi Confetti, a 4 e 6 pezzi alla sera procurano un sonno calmo. 3 fr. 50 al flacone.

All'ingrosso, 50, rue Rambuteau, Parigi. — Depositio in Milano, A. *Manzoni e C.*, via della Sala, n. 10. — Vendita in Roma nelle farmacie

Raab Gerosi; inglese Sinimbergh; Marchetti; Schraggiani via Angelo Custode; Bertli, via Fratina; Serafini e Milani.

Un elegante letto di ferro vuoto con portiericcio e molla coperto in stoffe di tilo per L. 90

—o—

Un bellissimo canapè di ferro con portiericcio a molle ad uso letto con stoffa di tilo per L. 45.

—o—

FABBRICA E NEGOZII DI LETTI IN FERRO VUOTO E DI FERRO PIENO

di GARASSINO GIOVANNI, *Piazza Cuerpo Mercio, 4, e via Cuerpo Mercio, 82 e 83, Roma.*

UN LETTO DI FERRO PIENO ed qui piazza verniciato e fuoco a dorato, con materasso e paglericcio a molla L. 60.50.

I signori impiegati che trasferiscono in Roma godranno le maggiori facilitazioni sui prezzi, nonchè ottimo genere di cui questi negozii trovansi bene assortiti, desiderando la Ditta di continuare a servirli inappuntabilmente.

Fabbrica di materassi, paglericci a molla e letti, via Monte Brianzo, 30 e 60.

Spedizioni in provincia contro vaglia postale aumentato di L. 3, per l'imballaggio d'ogni letto completo e cassapè.

ANTICA FONTE DI

PEJO

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dal debole. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti.

Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso: *Antica Fonte Pejo-Borghetti.*

In Roma deposito presso Ilsignor Paolo Caffarel, Corso, 10. (4)

BARBATELLE, VITI robustissime di Pisa, Chiaregrato, Bordeaux, Tokai, Isabella americana, Ibrida, Regina, Banarda, Nebbiolo, Freisia, Brunetta, Sangiovese, ecc., ecc., a lire 50 per mille e in piccole a lire 40 se d'un anno. Occhi di canne a lire 20 per mille; tale d'ogni qualità, viligni a lire 10 per mille. Franche d'imballaggio e porto alla stazione mittente.

Rivolgersi al signor *Frontrier Florentino* in ulivati Pisano.

DANARO E CREDITO

in qualunque somma, offre ai negozianti, fabbricanti, possidenti, proprietari, dei fondi ed alle persone private, sopra proprietà, merce, polizze d'assicurazione, cambiali, pegni, anche Credito di Banca in cambio, da convenirsi la *Foreign Correspondence Office in Greenwich, London, S. E.*

QUARTA EDIZIONE

IL GALATEO MODERNO

Consigli morali ed istruttivi sul modo di condursi in società ed in famiglia.

Prezzo L. 1 50

franco di porto nel Regno.

Dirigere lettere e vaglia all'Agenzia A. Taboga in Roma, via dei Prefetti, 12.

L'ARITMETICA DEL NONNO

Storia di due piccole coppiconi di mele narrata da

Giovanni Macè.

Traduzione di A. PANIZZA

Insegnare l'Aritmetica in modo facile assai e che non sia storiella che si racconta sotto la cappa del camino, e verosimile che invita d'un grazioso straordinario; e non v'è altro che la scienza richiegga che il calcolo sia esatto e che siano modificazioni ed aggiunte che lo rendono ancora più intelligibile ai fanciulli italiani. A ciascuno d'esempi e cose straniere egli ha sostituito citazioni cose, lingue e di questo va assai lodato.

Secondo Edizione

Un volume in 12° pag. L. 1.

Franco di porto raccomandato L. 1 40

Dirigere vaglia all'Agenzia Taboga Via dei Prefetti 12 p.p. Roma.

GIUNTA LIQUIDATRICE

dell'Asse Ecclesiastico di Roma

AVVISO D'ASTA

per la vendita del diritto d'esercizio della Farmacia appartenente ai soppressi Gesuiti al Collegio Romano.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 26 del mese di ottobre 1876 nella sala della vendita della Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico di Roma, posta in via degli incurabili n. 6 piano terreno, alla presenza di un Delegato della Giunta medesima, e coll'assistenza di pubblico notaio, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto a favore dell'ultimo migliore offerente del diritto d'esercizio della Farmacia appartenuta ai soppressi Gesuiti del Collegio Romano in aumento del prezzo d'incanto di lire 1060.

Condizioni principali

1° L'incanto si terrà per pubblico gara col metodo della candela vergine.

2° Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta lire 100 sotto il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto.

3° Le offerte in aumento in aumento del prezzo stabilito.

4° La prima offerta non potrà essere minore in lire 25.

5° Non si procederà alla aggiudicazione se non si avranno almeno le offerte di due concorrenti.

6° Le spese di stampa, tasse e d'altro saranno a carico dell'aggiudicatario, per soprovvivo alle date spese non che alle altre di registro bollo ecc. Il deliberatario dovrà depositare presso il cassiere della Giunta nel giorno stesso della delibera a valuta la definitiva liquidazione l'importo presunto la lire 100.

7° Non saranno ammessi successivi aumenti nel prezzo di aggiudicazione.

8° Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà pagare l'intiero prezzo di vendita e rimborsare l'importo delle tasse e spese occorse ed ai contanti incorrere nella perdita del deposito a favore della Giunta a meno ottenga l'aggiudicazione.

9° L'aggiudicatario è obbligato, appena firmato il verbale di aggiudicazione, a presentare alla Prefettura di Roma la domanda di autorizzazione all'esercizio a tenore dell'art. 97 e 98 del Reg. Sanitario 6 settembre 1874 allegando alla domanda la copia del verbale ed il diploma d'idoneità.

10° La Giunta liquidatrice garantisce il diritto d'esercizio che aliena. Il compratore però è obbligato ad osservare le leggi vigenti sulla materia.

11° Seguito il regolare trasferimento dell'esercizio della Farmacia, l'aggiudicatario è tenuto di riportare a declinatoria Ministeriale di regola agli effetti dello avere disciplino sanitario.

AVVERTENZA. — Sarà procedere a termini degli articoli 492, 493, 494, e 495 del codice penale contro coloro che tentassero d'impedire la libertà dell'asta ed allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi di violenti, che di frode quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del codice stesso.

Roma, addì 10 ottobre 1876.

Per la Giunta

IL SEGRETARIO-CAPO

Mazzotti.

REPERTORIO GENERALE

della Giurisprudenza italiana civile e commerciale

È un grosso volume di oltre 700 pagine, gran formato, in doppia colonna, che contiene la materia di 10 volumi in circa di 300 pagine.

Prezzo Lire 14 50.

Spedizione franco in provincia contro vaglia postale.

Dirigersi all'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p., Roma.

Nuova Invenzione LA FOTOTIPIA Brevettato S.G.D.G.

Tutti Fotografi!!

SI È TROVATO

Il modo di riprodurre *immagini, fotografie, incisioni, disegni, scritture, ecc.* con il nuovo apparecchio fotografico chiamato *fototipia*. Basta avere un esemplare dell'oggetto da riprodurre. La *Fototipia* è un nuovo apparecchio fotografico utile a semplice col quale ogni persona, anche un fanciullo, ecc. fissera conformasi all'istruzione che accompagna ciascun apparecchio per ottenere delle copie eguali all'originale *ma più belle e più fresche.*

Questa invenzione sorpasso tutte quelle che si son fatte fino ad ora tanto per la semplicità che per la perfezione delle copie ottenute.

L'apparecchio è chiuso in una piccola scatola ed è fornito di carta per riprodurre sei esemplari, del telaio e della materia chimiche e fotografiche necessarie all'operazione.

Prezzo dell'apparecchio L. 5.

Si spedisce per ferrovia contro vaglia postale. Dirigere la domanda all'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti 12, p. p. Roma.

Tipografia dell'*Opinione*.

---

(5)

Dal *New-York City Clipper* del Sud America: Ecco che anche il nostro munifattore continuerà a prender posto nelle all'autore; quale però (si sottintende) che hanno meriti tali da essere preferito all'altro. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

di OTTAVIO GALLEANI di MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state riordinate da vari farmacisti di Nuova York e della Nuova Orleans, che, dietro i desiderii dei loro clienti, della Spedizione Europea del 1867, ne fecero al GALLEANI copiosa domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella quarta pagina dei giornali e propagati siccome rimedi infallibili contro le gonorree, leucorree, ecc., sono più pessantare attestati nè singolo della prodigiosa virtù che vennero adottate nelle Cliniche premiate e di cui ne parlarono con encomi i due giornali sunnominati.

Ed infatti, esse combattendo le gonorree, spiccano altresì con perspicuità e celerità ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere non ricorrendo ai purganti drastici ed ai lassativi; contro i *catarri di vescica*, la cui data *ritenzione* d'orine, la *renella* ed *orine sedimentose*.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

AVVISA

di domandare sempre a *non accettare che le vere Galleani* di Milano.

Napoli, 3 dicembre 1875.

Cara sig. G. Galleani, farmacista, Milano.

La mia consorte è quasi scomparsa, da che feci uso delle vostre impareggiabili *Pillole antigonorroiche*, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti fatti da medici che senza prima di questa malattia trovare nel vaso da notte del fondo catarroso e dalla renella, e che dopo l'uso delle vostre *Pillole* ed uno che l'altra sono pervenuta ed ora posso ernesare sonno stenti ne dolori.

Credilla i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione e pei vostri ottimi consigli. Gradite

Vostro servo

ALFONSO SERRA, Capitano.

Contro vaglia postale di lire 2 20 la scatola, si spedisce in franchi a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 2 vi sono distinti medici che visitano anche per corrispondenza, e rilasciano consulto con corrispondenza franca.

La detta farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta mandi, se si richiede, anche di consulto per lettera.

Scrivere alla farmacia 84 di **Ottavio Galleani**, via Menaggi Milano.

Rivenditori a Roma: Società Farmaceutica Romana; Gerosi Fiorini; Stella e C. Serafini dott. Gaetano; Borelli Francesco; Sargiotti Michele; farmacia Frezzolini; farmacia del Collegio Romano, Martignani; Luigi Desideri; Cristoforo Cornelio; Cesare Cesari; Maria della Vittoria; far. d'Arnaudi Faro. di Tobia Chiocci Campo Filippo di S. Stanislao; via Frattina L. ... Desideri, via Torre Sanguigna, Brown e figlio via Fontanella al Corso; A. Taboga, via dei Prefetti, 12; Francesco Vitali; Gaetano Bergamo; Frank Cocchi Parm. inglese, al Corso, n. 495 467; E. Donzelli; Farm. Dal on di Pietro Garbieri, Corso, 199.

Viterbo A. Serpieri, Perugia Gualfo Camillo Spinelli, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

STABILIMENTO TERMALE

STAGIONE DEI BAGNI

VICHY

Alle Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in Europa, si trovano Bagni e Docce d'ogni specie per la cura delle malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, *renella, diabete, gotta, calcoli urinari, ecc.*

Tutti i giorni, dal 15 maggio al 15 settembre, Teatro e Concerti al Casino — Musica nel Parco — Ballo al Casino — Sale preparate per le Signore — Saloni per giuoco, per conversazione e Biglietti.

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni: Prefettura di Vichy, allo Stabilimento Termale — Genova, alla Succursale, Depositi in Roma, Corso, da Paul Caffarel, farmacia Marignani ed Ottoni. (3)

LAMPADE TASCABILI

(occhi di bue) rotonda a legno comodo da potersi applicare alle vetture, portare in mano, fermarle alla cintola, posarle a volontà *fortissime*.

Prezzo lire 8.

Spedizione a mezzo di ferrovia contro vaglia postale aumentato di cent. 50 per l'imballaggio.

Dirigersi l. Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti, 12 p. p.

INIEZIONE BROU

Farine Lattee

di Enrico Nestlé.

Deposito generale a Milano da J. Mancini e C., via della Sala, 10. Vendita in Roma nelle farmacie Sinimbergh Ottoni, Raffi, Valeri, Gaetani, Berutti e drogh. Zandolli, 258.

RIFORMATORI DELLA RIGENERAZIONE

Igienica, infallibile, preservative, la sola che guarisce senza aggiornarvi colla. — Si trova nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi presso Turcaisse, boulevard de Sagasta, 168.